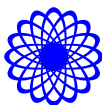


REGALATI UN SORRISO ...SE VUOI !

Con Amore dall'Infinito Amore
poiché oltre l'infinito della mente
...c'è l'Infinito Amore della Vita!



SULLA COSCIENZA
E SULLA CONSAPEVOLEZZA

SULLA COSCIENZA E SULLA CONSAPEVOLEZZA

Piccoli spunti di riflessione

“...siate leggeri, prendere coscienza di ciò che non avete ancora riscoperto non significa essere ignoranti o lontani dalla meta, anche perché non sapete ancora qual è la meta... siate presenti! Ricordate che andando avanti si può tornare indietro perché per capire, a volte, si deve ricordare ciò che abbiamo già vissuto per poter così imparare ad andare avanti...”

*“...intanto il primo partner giusto sapete qual è? (Il Padre) **La coscienza del Sé!** Già trovando quello avrete esaudito il più grande desiderio d'amore perché a volte cerchiamo nella materia qualcosa che materiale non è e se il desiderio è nella materia, allora bisogna con coscienza scegliere, decidere, prendere responsabilità, ma essere anche giusti nel comprendere che non è trovando ciò che con la mente cerchiamo che saremo felici, perché anche nella materia possiamo trovare la gioia e l'amore, ma che partano sempre dal cuore, dalla comprensione, dall'accettazione...”*

“...il cibo materiale è un elemento di aiuto per sostenere il corpo mentre lo Spirito riscopre e non deve essere un sacrificio, ma una presa di coscienza, dovete sentire amore per questa scelta. L'esagerazione non va bene, ma nel tempo la vostra evoluzione vi porterà a cambiare... quante volte è già successo! Purché siate coscienti di ringraziare tutto ciò che vi nutre, anche un pomodoro poiché state ringraziando il Creatore che ve lo dona...”

“...dovete imparare a percepire, perché se il cibo diventa una non gioia, non gioia mangerete, ma quando la vostra anima aprirà e la coscienza si unirà, imparerete a capire come nutrire...”

“...c'è molto da fare e molto da fare e dopo ancora molto da fare, ma nulla vi può obbligare e se la coscienza non si sta a svegliare è inutile che io vi venga a ricordare come vi dovete nutrire, come vi dovete muovere, tutto ciò non servirà se sempre qualcuno dire lo dovrà! Dall'interno deve uscire e l'esterno penetrare, è inutile che quando parlate con me voi cambiate ciò che fate poiché se non dal cuore vi uscirà a nulla servirà! Cercate di avere rispetto per il corpo che vi ospita, vi abbiamo dato già molte informazioni per restare in uno stato d'amore corporale. Certo, ne siete al corrente, ma la coscienza ancora non v'è per allontanare ciò che vi fa male....”

“...perché cercate 'a difficoltà 'ndo ce vo' la semplicità? State sereni, quando avete fatto quello che la vostra coscienza v'aiuta a percepì nun ve dovete appesantì. Nun ve fate fregà dalla capoccia, stà insieme ve pò dà solo forza e volontà per imparà a superà qualche difficoltà, capite? (Sì) Chi nun se vo' unì non se unirà. Nessuno nun pò, è solo questione de volontà... chi lo vole, lo fa!...”

“...ecco fratelli e sorelle, siamo qui per cominciare a prendere coscienza, ognuno per sé, della propria responsabilità verso se stesso e quindi verso gli altri. Guardandoci più spesso allo specchio per renderci conto che, se ciò che facciamo noi lo facessero gli altri, come reagiremmo? Che cosa penseremmo?...”

“...sicuramente non ci sarà possibilità di insegnare nulla a chi già di suo... tutto sa! Quindi potremmo dire che, nel momento in cui avete compreso e siete coscienti di ciò che siete, esprimerete con il vostro essere questa coscienza, nel rispetto delle Leggi Universali e nella ricerca dell'armonia interiore per vivere quest'esperienza materiale...”

“...dietro l'angolo c'è l'amore che vi sta ad aspettare, quindi correte senza camminare perché presto potrete capire. Vi è molta più gioia nel dare se la coscienza sta a seguire quel gesto così naturale, senza doversi preoccupare di ciò che può arrivare...”

“...prima di cercare una risposta difficile, cercate una domanda semplice perché avere coscienza significa avere anima, essere coscienti è altro e ne parleremo molto quando sarete pronti. Avere e essere è diverso, siate coscienti delle parole...”

“...siete già stati aiutati nella comprensione del rispetto, dell'amore, delle scelte e di ciò che è giusto. Quello che sta accadendo servirà a chi la coscienza risvegliare vorrà, ma non per condannare o giustificare o disculpare, ma per trovare una verità d'amore...”

“...siate attenti all'uso delle parole, siate attenti momento per momento fino a farlo divenire una parte di voi, fino a diventare costantemente attenti, fino a diventare coscienti di come potete vivere il vostro esprimersi. La parola usata con coscienza è molto importante perché è carica di un'energia speciale, è un'energia più forte perché è cosciente e quindi penetrerà meglio chi la manda e chi la riceve. Per questo parliamo di attenzione e valutazione perché ciò che manderete è ciò che vi tornerà moltiplicato...”

“...per fare la differenza dovete agire in modo differente, cambiare i vostri schemi per cominciare ad apprezzare tutto ciò che avete e che spesso vi sfugge. Amici miei... ho di fronte a me degli amici e io so quanto ognuno di voi è in grado di fare, ma non avete ancora preso coscienza e ancora non riuscite a fidarvi ciecamente di ciò che vi viene detto, non tutti... almeno per ora!”

*“...l'ascolto è ampliare il sentire mettendo in moto l'attenzione dell'ascolto, aprendo il cuore per riuscire a percepirne il più piccolo battito, sentendo e ascoltando fra l'alto e il basso, fra dietro e davanti e intorno, prendendo cioè? Che cosa, ditemi un po'... ho detto alcune parole... sopra, sotto, davanti, dietro e di fianco, in mezzo... **prendendo coscienza!** La coscienza vi porterà al comprendere dove siete, a sentire, ad ascoltare...”*

“...non potete aspettare sempre le risposte da noi, dovete usare ciò che avete, quella famosa materia grigia, situata in alto... verso l'alto. Il famoso razionale è la vostra coscienza vera, quindi quando la coscienza è sveglia vuol

dire che è presente e quello che a volte pensate che sia razionale non è così. Dovete imparare ad analizzare le parole che siete ad usare poiché se non vi mettete alla prova non riuscirete poi a superare piccoli ostacoli che alcune parole possono creare...”

“...e i più direbbero anche che... ‘È una cattiveria del Cielo’, questo si suol dire e non si capisce che la sua anima, per karma, doveva vivere quel tipo di esperienza. Ecco perché conoscendo le basi della vera Vita si trova una risposta irrazionale con il Sé superiore, usando la coscienza, quindi una risposta più razionale di quelli che razionalmente ragionano... secondo loro. Ed è più razionale perché tiene conto di un disegno più vasto, perché tiene conto dell'Infinito Disegno che non può essere visto se non dallo stesso Pittore... l'Unico! È l'Autore che conosce ogni sfumatura ed ogni colore, l'Unico Vero, per questo si chiama Verità Assoluta...”

“...voi pensate che per prendere una decisione bisogna sapere karmicamente cosa è giusto fare? Ma se avessimo la possibilità di volare certamente non staremmo qui a camminare... ah ah ah! Allora a che serve imparare, prendere coscienza, decidere e scegliere quale atto è d'amore e che non vada a interferire? Quindi volete sapere prima di sperimentare e d'imparare, ricordate che per mangiare bisogna imparare a cucinare. Scegliere significa nutrire, nutrire è una scelta d'amore, ma l'amore che cos'è?...”

“...l'egoismo è quella parte della materia che vi spinge sempre più nella materia per farvi allontanare dalla Coscienza Universale...”

“...quando che se prende un po' de coscienza s'abbandona 'n sasso e pian piano nun ce ne saranno più, e er vostro sacco s'alleggerirà...”

“...diciamo che è a metà dell'opera poiché subisce, ma non ama ciò che gli accade accettandolo e cercando di comprenderlo. Invece, nel momento in cui accettate e amate... allora comprendete! Allora non vi potrà accadere più nulla, ma arriverà la consapevolezza e quella vi darà la pace e quella vi darà modo di cominciare ad allungarvi per trovare la mano del Padre. Vi

abbiamo già detto di imparare ad accettare che non tutti fanno parte della stessa Famiglia Spirituale nella materia, diciamo che parlo in generale, leggete sempre fra le righe...”

“...certo che dipende dal vostro livello di consapevolezza e più ti innalzi e più capisci che non servono le tecniche. Ma l'alba e il tramonto sono qui non guardate solo fuori, il tramonto e l'alba sono dentro poiché avete tutto dentro, l'alba, il tramonto, avete persino l'arcobaleno, ma è talmente facile che non lo ritenete possibile. Avete sempre l'abitudine di pensare che siccome per molti ci vuole tanto lavoro e lavoro e lavoro, e il lavoro è così pesante, deve essere per forza difficile. E secondo voi, il Creatore che vi ha creato vi ha dato cose così impossibili? Perché per cercare una piccola Scintilla cercate dei grandi occhiali?...”

“...quindi visto che voi già siete amore dovete solo risvegliarvi alla consapevolezza di ciò che siete, ma siate attenti, questo non vuol dire esprimere tante parole o cercare di convincere altri di ciò che siete, ciò che siete è ciò di cui vi nutrirete. Non portate a voi acqua poiché acqua già ce n'è, capirete nel tempo ciò che vi sto dicendo, ma siate fermi, non spostatevi dal centro, non permettete alle paure di abbattere il vostro grande respiro d'amore...”

*“...e quinni che vor di? Ditelo mejo... co 'n attimo d'attenzione trovate le parole. Se sei cosciente cominci a esse presente, nun pò esse presente sempre senza consapevolezza. E quinni esse coscienti che vor di? **Vuol dire cominciare a percepire l'attimo! Se sei cosciente, vuol dire che stai vivendo quello che ti succede, come esperienza e non come castigo.** Quinni, quando te rendi conto che è 'n esperienza, è 'n attimo er pensiero de capì a che pò servì. E quell'attimo ti permetterà di prendere consapevolezza che hai scelto quell'esperienza per amarti, amerai quindi quell'esperienza e amerai anche te per averla scelta, ma per amare quell'esperienza devi averla accettata e devi guardarla con distacco. Devi stà dentro l'esperienza mentre stai fori perché te serve de sentilla dentro, ma poi è cor fori che l'analizzi...”*

“...caro amico mio, l'Inferno non è banale e qualcosa già vi era stata detta, quindi prendete coscienza molto presto amici miei perché l'Inferno è dietro l'angolo di ognuno di voi. Se non collegate il cuore, la mente vi farà vivere un'esperienza infernale perché... **è uno stato di coscienza l'Inferno...** ed è molto difficile uscirne! Alcune volte si può restare intrappolati per molto, senza accorgersi che in un attimo, aprendo gli occhi si scoprirebbe la Luce, capite? (Sì) Amico mio, ciò che tu vuoi sapere già lo sai, poiché ognuno di voi nel mondo trova, se lo cerca... l'Inferno! E se riflettete bene, ogni volta che vi fate penetrare dal rancore, dall'odio, dalla paura, siete nel vostro inferno e trascinate tutto il tempo questi sentimenti e li rinforzate con altro inferno, fino a quando non potrete più vedere la realtà che state vivendo. Coloro che fanno ciò che fanno, oltre all'inferno che si creano sulla Terra avranno anche il loro personale e non sapete com'è il loro stato di coscienza una volta tornati qui... non sapete!...”

“...nel momento in cui i vostri occhi si apriranno, vedrete quell'arcobaleno. La Consapevolezza è, diciamo così, uno stato di elevata coscienza e percezione dell'Amore, dell'“essere”, del Sé. È quel brivido, quell'attimo, quel soffio che non si può esprimere perché nel momento in cui cerchi la parola è già passato... e io non vi ho descritto nulla poiché non si può descrivere, ho soltanto cercato di dire con il cuore alcune parole poiché non posso dire ciò che non si può esprimere.... noi vi diciamo “di essere attenti” poiché quando sarete attenti, avrete molti momenti di consapevolezza e lì crescerete, volerete. Volerete talmente in alto che riuscirete a stare seduti per poter volare poiché... starete fermi!...”

“...per ora non importa, aspettate che arrivi, aspettate che venga a voi ciò che deve arrivare, ma predisponetevi al suo arrivo. Come mi piace stare qui e ora, perché siamo Uno... siamo uno stato di coscienza che sta cercando il suo “essere” puro Amore...”

“...più ci si evolve, più si ha possibilità di scelta e più ci si avvicina alla libertà, ma tenete presente che ad un aumento di libertà corrisponde un aumento di responsabilità. Sappiate infatti che si è veramente liberi solo

quando si è veramente responsabili, quando si prende la propria coscienza ed allora si diventa consapevoli dell'essere..."

"...se avete nel cuore quel grande amore, non è la data, non è la data che fa la differenza perché ogni giorno nasce il Padre, il Cristo dentro di voi. E se ogni giorno riuscirete a sentirvi come a Natale, ecco, in quell'attimo sarete uniti al Tutto e al Niente e potrete viverlo davvero con coscienza e consapevolezza perché vi sarete preparati spiritualmente. E con il lavoro, la perseveranza, lo studio, potrete ottenere quando volete quello stato, fino a restarci stabilmente, capite cosa intendo dire?..."

"...l'essere cristiani secondo me, come mia opinione, significa riscoprire la nostra essenza... così come il respiro ci serve per vivere. E la Coscienza Cristica è la Coscienza Universale. È importante l'argomento, ma non è mio compito e per rispetto e per amore lascerò che venga il momento giusto..."

*"...certo, ma vediamo se riusciamo ad esprimere meglio ciò che avete detto: **"Nascendo ogni volta dalla nostra esperienza di consapevolezza, siamo figli e genitori. Siamo figli nell'istante della Creazione, nell'attimo in cui Tutto fu creato, ma siamo genitori nella creazione delle esperienze della nostra evoluzione"**. Man mano che la coscienza prende Luce, si espande e arriva la consapevolezza che vi porta alla scoperta dello Spirito. Cosicché, la vostra Coscienza e la vostra Consapevolezza sono Padre e Madre. Vorrei che prendeste l'abitudine di rileggere ognuno per sé, quando volete o anche insieme, cercando di metterlo dentro..."*

"...vogliamo parlare soltanto di elevare l'essere, nella trasformazione di quello che l'essere cerca per il raggiungimento della propria espansione e della coscienza, e nella coscienza è compresa la consapevolezza. Questi steps vi permettono di raggiungere quel gradino, ecco cosa significa quando si suol dire 'State salendo un gradino alla volta e ogni tanto bisogna fermarsi sul pianerottolo'..."

“...colui che consapevole è, saprà riconoscere la differenza nella non-differenza poiché nella coscienza si sale ciò che voi dite “grado di consapevolezza”, capite? (Sì) Nella comprensione porterete gioia alla coscienza e nell'accettazione preparerete la consapevolezza, gradino dopo gradino. Coscienza e Gioia, Accettazione e Comprensione, Lavoro e Preghiera, Meditazione, materia, ogni cosa darà un risultato che porterà avanti nella responsabilità, e nel riconoscere ciò che siete ritroverete l'armonia e dividerete e nell'unione vi ricongiungerete...”

*“...questo vi serve per aumentare la vostra consapevolezza, ma che cos'è la consapevolezza? Ascoltate bene... **“L'espansione di una coscienza, con il risveglio di un'anima nel richiamo dello Spirito, portando con sé una Grande Luce di Verità e di emanazione di Saggezza... risveglierà la Consapevolezza!”** Ne siete voi dunque in abbondanza pieni? (No) Ma questo può servire per ogni cosa, per respirare, per aprire, per risvegliare la coscienza, ma prima di arrivare alla consapevolezza vera e propria cos'altro dovrete fare?...”*

“...fra poco saremo nella nuova vibrazione, la materia è pronta, ma lo Spirito non ancora, svegliate la vostra consapevolezza affinché vi risvegli alla Coscienza. Prima di uscire vi voglio ricordare che la nuova energia sarà intensa, forte e vi preparerà a rafforzare il cuore per aprire e amare. Siate pronti, siate pronti quando vi verrò a chiamare...”

“...la coscienza si sviluppa nella consapevolezza dell'Unione Universale riscoprendo ciò che siamo venuti ad emanare e ritrovando l'attenzione riscopriamo ciò che in realtà stiamo ricercando, allontanando il peso della materia e riportando la leggerezza...”

“...voi volete scambiare i pensieri con altri, ma prima cominciate ad osservarli. Quando sarete in grado di pensare chiaramente poiché sarà chiaro ciò che vedete, allora potrete scambiare con altri con coscienza e consapevolezza, allora sì che darete chiarezza e pensieri puliti. Vi stiamo aiutando a capire come percepire di più, ma è sempre una vostra scelta...”

“...voi cominciate ad avere coscienza, sapete già come è più grande la responsabilità per chi è sul cammino e ciò deve essere una realtà per voi. Dovete vivere, sempre se volete, per espandervi, per innalzarvi, perché vi stiamo aiutando a volare, anzi, più che altro vi stiamo aiutando a riscoprire come fare...”

“...l'Eterno Presente è uno stato di coscienza. L'Eterno Presente siete voi quando l'Eterno è presente dentro e lo guardate poiché Egli È... sempre presente! Voi dovete essere presenti all'Eterno Presente e questo cari amici è anche l'Essere o Essere Presente...”

“...ecco, ora voi siete e noi siamo e quindi la separazione è un gioco della mente, ma anche l'unione a volte può essere un gioco della mente. L'unicità è la presa di coscienza dell'essere, trascendete, spostate e trovate poiché in quel quadro anche voi siete. Un quadro d'autore... noi siamo un quadro d'autore e l'autore è il Padre e se ce ne ricordiamo qualcosa impariamo...”

“...accettando con amore... ti abbandoni! Ma non alla mente, ti abbandoni a cosa? All'Amore, al Padre... alla Volontà Superiore! E quindi raggiungete la serenità e cominciate a prenderne coscienza, e cosa significa prenderne coscienza? Significa “essere” la serenità, ad un certo punto non te ne accorgi neanche più perché sei tu stesso la serenità e la vivi e agisci di conseguenza. Quindi trasformerete ogni respiro in un atto d'amore, che creerà altri atti d'amore... e così sarete gioiosi! Ogni respiro vi darà modo di prendere coscienza della serenità, così da poter lavorare nelle vostre emozioni ed arrivare nell'attimo in cui consapevolmente riconoscerete chi siete...”

“...perché l'atto d'amore sia un po' più puro, non deve esserci giudizio perché per arrivare alla purezza ci vuole più coscienza e più consapevolezza. Per donare un atto d'amore puro bisogna renderlo scevro del giudizio e della mente perché il giudizio è comunque un lavoro mentale, per cui la vera analisi è un'analisi che dovrebbe lavorare fra il cuore e il sapere. Si dovrebbe non far intercedere il mentale, solo allora l'atto è scevro da abitudini e giudizi che potrebbero derivare da qualcosa che parte dalla mente e non dal cuore...”

“...poi c'è la differenza tra coscienza e consapevolezza, che non vanno di pari passo se non sono inserite nel contesto giusto, perché avere la consapevolezza di “essere” dovrebbe significare che avete sviluppato la coscienza all'ennesima potenza, ma l'ennesima potenza è una parola sbagliata per esprimere questo concetto. Spesso non c'è la comprensione di quello che vuol dire una parola perché sbagliate il modo di dire le cose, sbagliate proprio le parole. Ad esempio, se dite: “Sviluppo la coscienza all'ennesima potenza”, che vuol dire? Non vuol dire niente, cos'è l'ennesima potenza, cos'è? È un modo di dire!...”

“...figlia mia, quando verrai di qua non avrai ottenuto niente perché qui la tua coscienza si espanderà ed allora tu stessa guarderai ancora di più ciò che hai fatto, e non lascerai scappare il più piccolo dettaglio finché il puzzle non quadra...”

“...quando la Coscienza si fa strada si elimina la personalità. Nell'Infinito Amore voi cercate, nell'Infinito vi confrontate...”